

Salute e Benessere a scuola

2020 - 2021

Ambito territoriale

Firenze

Dipartimento della Prevenzione
UFC Promozione della Salute



CONTATTI

Direttore Gianna Ciampi

Email gianna.ciampi@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 693 4506

ZONA FIORENTINA

Q1-Q5 *Elena Pierozzi*

E.mail elena.pierozzi@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 6934508

Q3- Q4 *Patrizia Giannelli*

E.mail patrizia.giannelli@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 6934507

Q2 *Monica Rosselli*

E.mail monicafrancesca.rosselli@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 6934505

ZONA FIORENTINA NORD OVEST

Anna Cappelletti

E.mail anna.cappelletti@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 6930330

ZONA FIORENTINA SUD EST

Monica Rosselli

E.mail monicafrancesca.rosselli@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 6934505

ZONA FIORENTINA MUGELLO

Giulia Banchi

E.mail giulia.banchi@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 8451438

Massimo Frilli

E.mail massimo.frilli@uslcentro.toscana.it

Tel. 055 8451600

E.mail promozionesalute.firenze@uslcentro.toscana.it

SALUTE E BENESSERE A SCUOLA - a.s. 2020/21

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI PER GLI STUDENTI

Compilare una scheda per ogni singolo progetto scelto

Data _____

TITOLO DEL PROGETTO SCELTO _____

LE SCHEDE DOVRANNO PERVENIRE PER EMAIL A **promozionesalute.firenze@uslcentro.toscana.it** ENTRO IL **15.11.2020**

ISTITUTO SCOLASTICO _____

PLESSO _____

INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

E.MAIL _____

INSEGNANTE REFERENTE DEL PROGETTO

CELL. _____ E.MAIL _____

CLASSE	SEZIONE	N. ALUNNI	INSEGNANTI COINVOLTI

Indicare la piattaforma di videoconferenza online utilizzata dall'istituto scolastico _____

Insegnante referente Educazione alla Salute
Firma

Il dirigente scolastico
Timbro e firma

SALUTE E BENESSERE A SCUOLA - a.s. 2020/21

SCHEDA DI ISCRIZIONE PER INSEGNANTI

Compilare una scheda per insegnante e per ogni singolo progetto scelto

Data _____

TITOLO DEL PROGETTO SCELTO _____

LE SCHEDE DOVRANNO PERVENIRE PER EMAIL A **promozionesalute.firenze@uslcentro.toscana.it** ENTRO IL **15.11.2020**

NOME E COGNOME _____

MATERIA _____

CLASSE _____ SEZIONE _____ N. ALLIEVI _____

CELLULARE _____

E.MAIL _____

ISTITUTO SCOLASTICO _____

PLESSO _____

INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

E.MAIL _____

EVENTUALI NOTE

Indicare la piattaforma di videoconferenza online utilizzata dall'istituto scolastico _____

Insegnante referente Educazione alla Salute

Firma

Il dirigente scolastico

Timbro e firma

SALUTE E BENESSERE A SCUOLA - a.s. 2020/21
SCHEDA DI ISCRIZIONE PER INSEGNANTI
Riepilogativa a cura dell'Istituto

Data _____

TITOLO DEL PROGETTO SCELTO _____

LE SCHEDE DOVRANNO PERVENIRE PER EMAIL A **promozionesalute.firenze@uslcentro.toscana.it** ENTRO IL **15.11.2020**

ISTITUTO SCOLASTICO _____

PLESSO _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

E.MAIL _____

ELENCO INSEGNANTI ISCRITTI:

NOME E COGNOME	GRADO DI SCUOLA	CLASSE	MATERIA/DISCIPLINA

Indicare la piattaforma di videoconferenza online utilizzata dall'istituto scolastico _____

Insegnante referente Educazione alla Salute
Firma

Il dirigente scolastico
Timbro e firma

Progetti per livello scolastico

indice

LIVELLO SCOLASTICO	PROGETTO	TARGET	PAG.
SCUOLA DELL'INFANZIA	A.L.B.A.	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	7
	Affettivamente	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	13
	Star bene a scuola - Educare le life skills	INSEGNANTI - FAMIGLIE	10
	Io e gli animali	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	26
	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	24
	Streching...che favola!	ALUNNI - INSEGNANTI	31
SCUOLA PRIMARIA	A.L.B.A.	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	7
	Affettivamente	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	13
	Stare bene a scuola - Educare le life skills	INSEGNANTI - FAMIGLIE	10
	Istituti alberghieri e agrari per la salute: : educare i giovani al ciclo della natura e al cibo sano	ALUNNI	29
	Io e gli animali	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	26
	Outdoor education	STUDENTI	12
	La salute si impara: alimentazione sana e di uno stile di vita attivo nei bambini delle scuole primarie	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	30
	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	24
	Streching in classe	ALUNNI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	32
SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	A.L.B.A.	STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	7
	Affettivamente	STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	13
	Con la prudenza, il pericolo... domino	STUDENTI - INSEGNANTI	20
	Stare bene a scuola - Educare le life skills	INSEGNANTI - FAMIGLIE	10
	Uso consapevole dei farmaci	STUDENTI - INSEGNANTI	15
	Prevenzione delle dipendenze	DIRIGENTI - STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	16
	Io vivo e non fumo	STUDENTI - INSEGNANTI	17
	Sai cosa mangi?	STUDENTI - INSEGNANTI	23
	Outdoor education	STUDENTI	12
	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	24
	Emergenza sanitaria	STUDENTI	21
	Visita in centrale operativa	STUDENTI	22
	Smart unplugged	STUDENTI - INSEGNANTI	19
SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	A.L.B.A.	STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	7
	Affettivamente	STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	13
	AttivaMente	STUDENTI - INSEGNANTI	8
	Outdoor education	STUDENTI	12
	Campus della salute	STUDENTI - INSEGNANTI	9
	Stare bene a scuola - Educare le life skills	STUDENTI - INSEGNANTI	10
	Donare sangue: la scelta giusta	STUDENTI	25
	Istituti alberghieri e agrari per la salute: : educare i giovani al ciclo della natura e al cibo sano	STUDENTI	29
	Uso consapevole dei farmaci	STUDENTI	15
	Emergenza sanitaria	STUDENTI	21
	Visita in centrale operativa	STUDENTI	22
	La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli	STUDENTI - INSEGNANTI	27
	Prevenzione delle dipendenze	DIRIGENTI - STUDENTI - INSEGNANTI - FAMIGLIE	16
	Zero in un soffio	STUDENTI	18
	Peer education	STUDENTI - INSEGNANTI	11
	Safe sex preserva... ti	STUDENTI	14
	Sai cosa mangi?	STUDENTI	23
	#IORESTOSICURO	INSEGNANTI - PERS. ATA	24
	Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo	STUDENTI	28

Stare bene a scuola: relazioni ed emozioni

A.L.B.A



Assistenza al Lutto Bambini e Adolescenti. Affrontare la perdita con gli insegnanti

PREMESSA

La letteratura ritiene fondamentale l'intervento esperto nelle situazioni di lutto. La perdita di una persona importante può creare nell'ambiente scolastico difficoltà comunicative e relazionali che possono essere superate attraverso l'elaborazione e la scelta di strategie condivise con insegnanti, genitori e studenti.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dove si sia verificato uno o più eventi luttuosi

OBIETTIVO GENERALE

Sostenere gli insegnanti nell'accoglienza del minore nella comunità scolastica dopo un evento luttuoso

OBIETTIVI SPECIFICI

Prevenire il disagio scolastico relativo al lutto

Sostenere gli insegnanti nel promuovere azioni di empowerment rispetto al dolore dato dagli eventi di perdita

CONTENUTI

Riflessioni sulle prime esperienze di lutto e perdita

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Sei incontri con gli insegnanti nell'arco di sei mesi (in media 1 al mese);
- incontro di follow up alla ripresa dell'anno scolastico successivo;
- consulenza individuale agli insegnanti sulle modalità di relazione con il bambino e l'adolescente, la sua famiglia e la classe nell'immediato dell'evento luttuoso;
- consulenza agli insegnanti per l'attivazione di un percorso didattico laboratoriale con la classe sui temi della perdita.
- monitoraggio del lavoro svolto;
- eventuale incontro con i genitori per la " restituzione" del lavoro svolto.

METODOLOGIA

Gruppi Balint

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e team progetto A.L.B.A. Psico-oncologia O.S.M.A

REFERENTE

Monica Rosselli

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello



Sensibilizzazione attraverso il superamento dello stigma rispetto al disagio psichico

PREMESSA

I fattori che influiscono sul benessere mentale degli adolescenti sono molteplici e vanno dal livello individuale, familiare, di relazione con il gruppo dei pari, fino a raggiungere aspetti sociali più ampi.

Da anni nel settore della prevenzione si lavora per individuare e ridurre quelli che sono i fattori di rischio (esclusione sociale, rifiuto tra pari, isolamento, mancato sostegno familiare) e per potenziare i fattori protettivi (coesione sociale, benessere familiare, buon accesso ai servizi, integrazione delle minoranze). Lo scopo è quello di implementare un concetto della salute come valore di appartenenza alla comunità.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti delle classi quarte Istituti superiori della zona Sud Est
Insegnanti referenti delle stesse classi

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cultura del benessere e della consapevolezza delle proprie abilità di vita e contemporaneamente sensibilizzare gli studenti al superamento dello stigma.

Migliorare la conoscenza dei servizi territoriali e della rete del territorio che favoriscano l'integrazione e la coesione sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Saper conoscere e riconoscere le competenze (skill) di consapevolezza delle emozioni e di empatia utili per mettersi in relazione con gli altri.

Poter sperimentare attivamente il superamento del pregiudizio e dello stigma verso le persone affette da disagio mentale, anche attraverso lo sport condiviso.

CONTENUTI

Il progetto prevede attività diversificate a seconda dei gruppi presenti e delle scuole partecipanti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Incontri per ogni classe in aula, tenuti dagli operatori del servizio di salute mentale adulti e dai soci delle associazioni incluse nel progetto.

Dove previsto, momenti sportivi condivisi tra studenti e persone affette da disagio mentale.

METODOLOGIA

Attiva, partecipativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Area Salute Mentale Adulti e associazioni del territorio

REFERENTE

Monica Rosselli

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Firenze sud est

Campus della salute

Promuovere le abilità e competenze per la vita



PREMESSA

Il Campus è una esperienza residenziale (2/3 giorni) di educazione e promozione della salute, che ha il fine di far sperimentare agli studenti l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili e di divenire protagonisti del proprio benessere. L'esperienza del Campus prevede il coinvolgimento di tutti nella vita in comune, nella gestione delle attività della casa: la cucina, la preparazione dei pasti, l'ordine, il prendersi cura dell'ambiente che ci ospita.

Sono previste escursioni per conoscere il territorio ed imparare ad osservare con tutti i sensi, come elemento di riflessione sui propri stili di vita. Per ogni campus verrà individuato un tema di salute e un'abilità specifica su cui lavorare.

Questa proposta educativa prevede un contributo economico per la scuola finalizzato alla realizzazione del campus ed è subordinato ad una progettazione coordinata con gli operatori della promozione della salute.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVO GENERALE

Fare esperienza di stili di vita sani attraverso la vita comunitaria nel campus

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire conoscenze, capacità e attitudini sui temi della promozione della salute

Riflettere e porre attenzione al consumo di sigarette e all'uso degli smartphone

Migliorare le capacità di lavorare in gruppo

Migliorare le relazioni ed il clima nel gruppo classe

Promuovere il movimento nella natura

CONTENUTI

Competenze personali e sociali, comportamenti e stili di vita, riflessioni con esperti su temi di salute specifici (dipendenze, affettività e sessualità ecc.) scoperta del territorio

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontro di co-progettazione e individuazione delle attività da fare in classe con gli insegnanti
- La scuola è titolare della gestione del campus coadiuvata dalla promozione alla salute
- Gestione organizzativa del campus a carico della scuola coadiuvata dalla promozione della salute (alimenti, turni per le attività, cucina, pulizie, ecc.)
- Gli insegnanti partecipano a tutte le attività e possono utilizzare il campus come momento di approfondimento didattico
- Gli operatori del servizio per le Dipendenze gestiranno le attività dedicate alla Prevenzione Dipendenze
- Gli operatori della promozione salute gestiranno le attività sulle abilità per la vita individuate e saranno presenti in tutte le attività del campus
- Gli studenti sono invitati a documentare con foto o filmati al fine di riportare alla scuola l'esperienza .

METODOLOGIA

Educativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Raccolta materiale prodotto

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Servizi Dipendenze, U.O di Riabilitazione
Corpo Forestale di Stato, Associazioni del territorio, Istituzioni Scolastiche

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze e Mugello

Stare bene a Scuola – Educare le life skills



Promozione della salute e del benessere attraverso l'educazione delle life skills

PREMESSA

I bambini e gli adolescenti odierni presentano caratteristiche molto diverse dai loro compagni di pochi anni fa. La società, anche a causa della rapida e crescente diffusione delle nuove tecnologie, cambia rapidamente e con essa i bisogni e le caratteristiche delle nuove generazioni. I compiti formativi oggi, quanto mai prima d'ora, sono quelli di fornire ai più giovani competenze e abilità di vita che possano aiutarli nell'affrontare sfide future ad oggi sconosciute.

Con il termine Life Skills si intendono le capacità di assumere comportamenti positivi che consentono alle persone di rispondere efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha confermato tali abilità psicosociali dell'area personale, sociale, interpersonale, cognitiva e affettiva dell'individuo, quali strategie privilegiate per la promozione della salute a partire dall'ambito scolastico.

La scuola è il contesto privilegiato per la costruzione delle life skills perché permette l'interazione tra pari e tra ragazzi e adulti educanti, sia in situazione sociali e relazionali sia in situazioni di lavoro e di didattica.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Gruppi di insegnanti degli istituti comprensivi e degli istituti di istruzione superiore

OBIETTIVO GENERALE

Promozione della salute e del benessere attraverso l'educazione delle life skills

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare il benessere scolastico

Migliorare le relazioni fra gli studenti e con gli insegnanti

Realizzare, nelle singole classi, attività specifiche di Life Skills education

Scambiare materiali e metodi nonché condivisione di linguaggi e buone pratiche

Promuovere e valorizzare gli obiettivi del programma "Scuola che promuove salute"

Promuovere le competenze delle famiglie

CONTENUTI

Riflessione sul gruppo classe

Abilità per la vita: emotive, cognitive, relazionali

Metodologia dell'educazione delle life skills così come proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

Sperimentazione di alcune attivazioni da riproporre in classe

Metodologia della ricerca azione

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontro degli operatori con il dirigente scolastico e insegnante/i referenti per l'individuazione del bisogno e la definizione degli obiettivi e delle strategie per l'anno scolastico
- Adesione dell'Istituto che partecipa con un gruppo di insegnanti (anche di ordine di scuola diverso)
- 5 incontri pomeridiani di due ore ciascuno rivolti a un gruppo di insegnanti con referenti della promozione della Salute e eventuali insegnanti esperti della scuola (per le scuole del Quartiere 5 di Firenze il progetto è promosso in collaborazione con gli operatori del Laboratorio permanente per la Pace del Comune di Firenze)
- Eventuale incontro con le famiglie per la condivisione degli obiettivi di formazione delle life skills

METODOLOGIA

Ricerca azione; circle time ("Ora di classe"); elaborazione di Diari di bordo

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro Promozione della Salute e S.C Riabilitazione Funzionale

Operatori del Laboratorio Permanente per la pace del Quartiere 5 di Firenze con la collaborazione di insegnanti esperti.

REFERENTE

Elena Pierozzi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Firenze

Peer-education



Promozione della salute e educazione tra pari nelle scuole secondarie di secondo grado

PREMESSA

La peer education è la metodologia indicata per la promozione della salute degli adolescenti, che li concepisce non solo come soggetti a rischio, ma come risorse in grado di costruire il loro sviluppo in interazione con il mondo degli adulti.

La peer education nasce in alternativa alla modalità trasmissiva delle tematiche di salute fra un adulto esperto ed un discente inesperto. L'“empowered peer education” vede i giovani come ideatori, progettisti e realizzatori di interventi volti a migliorare il benessere proprio e dei propri compagni a scuola.

Gli insegnanti hanno un ruolo attivo e propositivo nella peer education, collaborano per supportare l'azione dei peer negli interventi con le classi e nell'organizzazione di eventi di promozione della salute per la scuola.

Per le scuole interessate esiste la possibilità che gli studenti realizzino le attività di peer education come attività di “alternanza scuola-lavoro”.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la Peer Education sarà integrata da incontri ed attività on –line che potrebbero prevedere anche l'utilizzo di Social network (Instagram, TikToc ecc).

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Scuole secondarie di secondo grado

Insegnanti referenti: minimo due per scuola

Studenti: formazione di un gruppo di peer delle terze classi per ogni scuola. Collaborazione con il gruppo dei peer “senior” delle classi quarte. I peer formati svilupperanno progetti di educazione alla salute che avranno ricaduta sulle classi prime e/o seconde dell'Istituto o in attività scolastiche che coinvolgono tutta la scuola (open-day, forum ecc.)

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la salute e il benessere degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

OBIETTIVI SPECIFICI

Formazione degli insegnanti delle scuole superiori sulla peer education e costituzione di un team di insegnanti esperti.

Costituzione di un gruppo di peer educator per ognuna delle scuole coinvolte;

Formazione dei peer;

Realizzazione di interventi nelle classi prime/seconde da parte dei peer formati.

CONTENUTI

Life skills education con particolare riferimento a : gestione delle emozioni, comunicazione efficace, pensiero critico, saper prendere decisioni.

Le tematiche di salute sono individuate insieme ai peer ed orientate allo sviluppo di fattori di protezione

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Nell'eventualità non fossero possibili incontri in presenza, alcune azioni saranno svolte in forma digitale a distanza

- Partecipazione degli insegnanti referenti ad un incontro di formazione
- Incontro organizzativo con i peer senior
- Costituzione di un gruppo di peer
- Campus di due giornate per la formazione dei peer con orario 8.30 – 16.00 e 8.30 – 13.00;
- 5 incontri pomeridiani di due ore per approfondimento e preparazione incontri
- Realizzazione degli interventi di peer education nelle classi prime e/o seconde e/o di eventi che coinvolgono più classi dell'istituto
- Per le scuole interessate c'è la possibilità che gli studenti realizzino le attività di peer education come attività di “alternanza scuola-lavoro”;
- Incontro presso il Cinema Stensen di tutti i peer coinvolti nel progetto per la visione di un film recante una tematica inerente gli obiettivi del progetto
- Evento finale di restituzione dell'esperienza degli istituti coinvolti

METODOLOGIA

Empowered peer education

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Servizi Dipendenze, Centro Consulenza Giovani
Partner LILT Firenze

REFERENTE

Elena Pierozzi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze e Firenze sud est

Outdoor education

Escursioni e trekking nella natura



PREMESSA

Le attività proposte sono pensate come percorsi da definire in accordo con gli insegnanti collegate e integrate nei percorsi didattici (es. laboratori dei saperi scientifici) e adattate alle esigenze della classe e dell'età degli studenti. Nel corso della programmazione sarà possibile concordare il numero degli incontri, le mete, gli itinerari e la durata delle uscite didattiche, le metodologie e gli strumenti operativi. La scoperta del territorio che ci ospita e i molteplici legami tra noi e l'ambiente permette di affrontare come contenuto didattico aspetti scientifici, geografici e storico-antropologici. Le escursioni e i percorsi sono pensati nell'ottica di consolidare la relazione tra scuola e territorio e tracciare una linea di approfondimento tra passato-presente-futuro utilizzando le risorse presenti nella comunità.

L'ambiente esterno come luogo di formazione, lo stare insieme camminando favorisce l'assimilazione di regole di buona convivenza, la creatività, il rispetto per l'ambiente e un'interazione attiva ricca di stimoli.

Ogni escursione avrà un tema che e un abilità che verrà approfondita

DESTINATARI

Studenti della scuola primaria, secondaria primo e secondaria di secondo grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere le competenze emotivo affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie

Favorire le relazioni e il cooperative learning nel gruppo classe,

Favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e degli adolescenti in un'esperienza di scoperta, ricerca nel proprio territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire gli elementi necessari per imparare a conoscere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere

Avvicinare gli alunni al territorio con escursioni e trekking

Facilitare la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio ambientale e naturalistico anche attraverso l'incontro con esperti

Promuovere la conoscenza e la frequentazione di percorsi appenninici e dei musei didattici del territorio

Sviluppare lo spirito di osservazione, l'ascolto la contemplazione, il silenzio

Promuovere la salute attraverso la proposta di un sano e corretto stile di vita, camminare, arrampicarsi in ambiente naturale

Potenziare le abilità senso-motorie, la cooperazione e collaborazione tra pari e le relazioni inter-generazionali

CONTENUTI

Le attività da concordare con le insegnanti includono più materie di insegnamento che corrispondono rispettivamente a percorsi, tramite i quali vengono analizzati e raccontati i diversi ecosistemi e le relazioni che ne scaturiscono.

Passeggiate naturalistiche alla scoperta del bosco, come orientarsi, le varie tipologie di piante e gli animali che le abitano. Si esaminano le attività umane e l'impatto sull'ambiente, la lettura del paesaggio e l'approfondimento di argomenti quali l'apicoltura, l'allevamento, la biodiversità, la sostenibilità, ecc.

Passeggiate con le storie e la poesia del bosco, camminiamo nel bosco leggiamo, ascoltiamo, scriviamo da soli e in gruppo

Passeggiate nella storia, si ripercorrono le fasi della seconda guerra mondiale.

La sensibilizzazione al cammino come forma di mobilità alla scoperta di itinerari e strade antiche.

I diversi livelli di lettura del territorio vogliono anche avviare una riflessione sulla condizione dell'ambiente e sul contributo che ognuno può dare attraverso le proprie azioni individuali.

I percorsi sono esperienziali.

I ragazzi delle classi secondarie di secondo grado possono partecipare al progetto anche con il ruolo di peer/tutor gestendo alcuni laboratori tematici

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Incontro di co-progettazione e individuazione con le insegnanti e gli esperti coinvolti sui contenuti e modalità del percorso in modo che siano inseriti nella didattica svolta

incontri preparatori con la classe (da valutare in base al percorso definito)

Passeggiate accompagnata da esperti.

Gli studenti sono invitati a documentare con disegni, scritti, foto o filmati al fine di riportare alla scuola l'esperienza progettuale

Evento finale di restituzione dell'esperienza degli istituti coinvolti

METODOLOGIA

Educativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Diario attività; questionario valutazione; raccolta materiale prodotto; report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute U.O di Riabilitazione
Unione dei comuni, Corpo Forestale di Stato, Associazioni del territorio, istituzioni scolastiche, collaboratori esperti esterni.

REFERENTE

Giulia Banchi, Massimo Frilli

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze e Firenze sud est

Affettività e sessualità consapevole

Affettivamente



Scuola, famiglia e territorio per la promozione delle life skills sui temi della corporeità, affettività e sessualità e delle relazioni e comunicazioni fra adulti di riferimento, bambini e adolescenti su queste tematiche

PREMESSA

I bisogni-domande espresse dai pre-adolescenti, adolescenti e giovani (ricavati dai dati di attività del Servizio Centri Consulenza Giovani dell'Azienda USL Toscana centro, dalle Indicazioni Linee Guida OMS, dalle Indicazioni Libro Verde Salute Mentale Infanzia della Commissione Europea, dalle Indicazioni della Regione Toscana, e dalla letteratura di riferimento) risultano essere:

- informazioni e rassicurazioni sullo sviluppo puberale e sui processi di crescita e cambiamento del corpo in corso;
- informazioni, rassicurazioni, consulenze sulla sessualità (ruoli, orientamenti, funzioni);
- informazioni sulla contraccezione e sulla prescrizione della stessa;
- informazioni sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Caratteristiche e bisogni per i quali è richiesta una forte integrazione progettuale ed operativa fra servizi aziendali, extra aziendali e risorse del territorio e fra i livelli della promozione della salute, prevenzione del disagio, accoglienza e presa in carico, prevedendo interventi precoci che coinvolgano tutte le fasce di età e gli adulti di riferimento nei loro vari contesti di accudimento, educativi, culturali, sociali e sanitari.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti e famiglie degli istituti comprensivi

Per le classi terze delle Secondarie di primo grado sono concordati incontri presso la scuola o la sede dei centri consulenza giovani, previa partecipazione degli Insegnanti ai Corsi di Formazione che si tengono negli ambiti territoriali .

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la riflessione e la condivisione degli adulti sulle skills che favoriscono nei bambini e negli adolescenti lo sviluppo psico-fisico-sessuale e la socializzazione, sostenendo i fattori protettivi individuali, familiari e ambientali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Riorganizzare negli adolescenti informazioni corrette sui contenuti tematici del progetto

Facilitare la fruizione dei Centri Consulenza Giovani

CONTENUTI

Corporeità, affettività e sessualità nelle diverse fasi evolutive (infanzia e adolescenza)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontri di contrattazione, co-progettazione ed accordi di programmazione con insegnanti
- un corso di formazione per gli insegnanti
- condivisione iniziale con genitori
- programmazione e realizzazione da parte degli/delle Insegnanti delle Scuole secondarie di 1° grado di occasioni didattiche che svolgeranno con i ragazzi/e delle Classi coinvolte e Programmazione e realizzazione di Per le classi terze incontro di integrazione/approfondimento tematico/conoscenza del Servizio Centri Consulenza Giovani, con gli operatori ASL presso un Centro Consulenza Giovani ASL

METODOLOGIA

Metodologie attive - partecipative: giochi e attivazioni a coppie, in gruppo, circle time, brainstorming, role play ecc.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Centro consulenza giovani

REFERENTE

Monica Rosselli

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello

Safe sex, preserva... ti



"Corporeità, affettività, sessualità" promozione del benessere in ambito scolastico

PREMESSA

Un elemento fondamentale per un lavoro più complessivo di promozione della salute e di sani stili di vita è sviluppare negli studenti il pensiero critico sulle tematiche che mettono in connessione l'affettività e i comportamenti a rischio. Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti e studenti scuole secondarie di secondo grado

OBIETTIVO GENERALE

Fornire informazioni relative alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) con particolare attenzione ai possibili rischi di trasmissione dei virus HIV e HPV. Il progetto intende favorire la conoscenza delle strategie preventive e incrementare la consapevolezza del rischio, spesso legato a comportamenti sessuali "non protetti", al fine di favorire l'adozione di comportamenti sicuri e la promozione del benessere della persona.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le IST, in particolare l'infezione da HIV, i rischi e le strategie preventive.

Aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio in relazione ai rapporti sessuali nei giovani.

Potenziare nei giovani le abilità collegate alla comunicazione efficace di tipo assertivo in relazione alle scelte sessuali.

Promuovere una riflessione sui temi legati alle malattie a trasmissione sessuale, alle scelte in ambito sessuale, agli stereotipi in relazione alla sessualità consapevole e all'utilizzo del preservativo.

Promuovere la conoscenza dei Consultori del territorio.

CONTENUTI

Incontri di progettazione partecipata con gli insegnanti volti a:

- l'ascolto e la raccolta delle loro specifiche esigenze;
- l'approfondimento dei temi inerenti il corpo, l'affettività e la sessualità;
- l'accompagnamento verso la progettazione degli obiettivi e delle azioni formative da realizzare successivamente con il gruppo di studenti peer educators, laddove si preveda di attivare tale percorso.

Il percorso formativo destinato a un gruppo di studenti della scuola (individuati nelle classi terze e/o quarte tramite autocandidatura o altro criterio da concordare con gli insegnanti) disponibili/motivati a diventare opinion leader nei confronti dei loro coetanei. Obiettivo della formazione è metterli in grado di: stimolare discussioni, informare e favorire un confronto su comportamenti, atteggiamenti ed opinioni dei coetanei sui temi dell'affettività e della sessualità.

Partecipazione agli incontri delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado presso i consultori

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

N. 2-3 incontri di due ore ciascuno in relazione alle necessità delle classi e al n. degli insegnanti partecipanti

Le ore dedicate alla realizzazione del programma in classe variano in relazione al livello di approfondimento che si intende raggiungere e alle metodologie che si intendono avviare

METODOLOGIA

Il percorso formativo in linea con i principi metodologici delle life skills e della co-progettazione, prevede l'acquisizione di informazioni e abilità da parte dei docenti da implementare nelle classi (lavori di gruppo, brainstorming, visione di filmati, discussioni guidate, simulazioni, giochi di ruolo). Tali attività avranno la finalità di attivare skills quali: autoconsapevolezza, pensiero critico, pensiero creativo, prendere decisioni, assertività, comunicazione efficace e gestione delle emozioni.

L'attività degli studenti potrà essere condotta anche attraverso l'avvio di interventi di Peer Education

Utilizzo come supporto della app "I love safe sex"

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Centro consulenza giovani L.I.L.A. (Lega Italiana Lotta Aids)

REFERENTE

Monica Rosselli

Prevenzione dipendenze e comportamenti a rischio

Use consapevole dei farmaci



Stili di vita salutari e comportamenti personali

PREMESSA

Sempre più spesso i farmaci sono considerati come beni di consumo e vengono utilizzati con eccessiva leggerezza per problemi superabili anche senza il loro utilizzo. In particolare nei giovani è utile favorire la formazione di una coscienza critica verso i farmaci e l'adozione di comportamenti personali e stili di vita salutari.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di II°(Zone: Firenze, Mugello)

Studenti delle Scuole Secondarie di I° (Zone Mugello)

Insegnanti delle Scuole Secondarie di I°(Zone Mugello)

OBIETTIVO GENERALE

Sviluppare un corretto uso dei farmaci nella popolazione studentesca delle Scuole Secondarie di I° e di II°

OBIETTIVI SPECIFICI

Aumentare le conoscenze sul corretto uso dei farmaci

CONTENUTI

Concetto di salute

Definizione di farmaco

Ruolo sociale del farmaco

Automedicazione

Uso ed abuso di farmaci

Uso di sostanze diverse in funzione terapeutica e farmacologia (medicina alternativa, integratori alimentari, vitaminici e minerali)

Farmaci ed internet

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Scuola Secondaria di I°(Zona Mugello): E' previsto un incontro con gli insegnanti referenti delle classi coinvolte nel progetto in modo da individuare quali aspetti sono o di maggior interesse per gli studenti o da approfondire. Seguirà un incontro di 2 ore in ciascuna classe coinvolta.

Scuola Secondaria di II°(Zone Firenze e Mugello): E' previsto un incontro di due ore in ciascuna classe interessata o, se il numero totale degli allievi lo permette, in due classi accorpate.

METODOLOGIA

Metodologia attiva

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e farmacisti delle Politiche territoriali del Farmaco

REFERENTE

Patrizia Giannelli

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze e Mugello

Prevenzione delle dipendenze



Prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive legali (alcol e tabacco) ed illegali e delle dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo e iperconnessione) in ambito scolastico.

PREMESSA

Nell'ambito dell'attività di prevenzione delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico, negli anni sono stati prodotti negli anni dalla comunità scientifica degli studi di efficacia che ridisegnano e propongono modelli nuovi di intervento. Questi modelli sono nelle scuole più rispondenti alla complessità del fenomeno "dipendenza" fra gli adolescenti e giovani adulti e miranti ad integrare e ottimizzare le risorse e le competenze dei soggetti presenti nella scuola.

Tali studi di valutazione di efficacia dimostrano come in ambito scolastico le proposte di progetti di prevenzione rivolti esclusivamente ad una componente, quella studentesca, da parte di esperti esterni, risultino inefficaci.

Sempre più gli interventi di prevenzione, per essere efficaci, si propongono di ridurre i fattori di rischio che possono portare all'uso di sostanze ed implementare i fattori di protezione, attraverso percorsi articolati che coinvolgono più componenti e che non si limitano alla sola informazione.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Tutte le componenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado: studenti, personale docente e non docente, dirigenti scolastici e famiglie

OBIETTIVO GENERALE

Condividere con tutte le componenti scolastiche gli obiettivi della prevenzione, concorrendo alla costruzione di messaggi coerenti e continuativi come condizione essenziale dell'efficacia degli interventi.

Favorire la promozione della salute e del benessere attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche, creando una sinergia di azioni per prevenire il rischio di dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Creare una cultura e un linguaggio comune con le varie componenti del contesto scolastico e i suoi referenti

Stimolare e potenziare le abilità di vita (life skills)

Stimolare la crescita dei fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio

Potenziare l'impegno personale di tutte le componenti scolastiche per promuovere stili di vita sani

CONTENUTI

Life skills, fattori di protezione e di rischio e dipendenze

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontro programmazione con i referenti dell'educazione alla salute della scuola (condivisione degli obiettivi e pianificazione delle azioni da realizzare);
- realizzazione delle azioni programmate (per es. incontri di formazione e aggiornamento insegnanti, incontri di formazione e sensibilizzazione delle famiglie, incontri nei forum organizzati dagli studenti, incontri di formazione con studenti, peer education, ecc.);
- monitoraggio dei progetti in corso;
- incontro di verifica e valutazione finale.

METODOLOGIA

Educativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori coinvolti: Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Area Dipendenze/SerD e CESDA (Centro Studi e Documentazione su Dipendenze e AIDS).

Possono essere previste e concordate collaborazioni con istituzioni (es. Prefettura, Comuni, ecc.) e associazioni o cooperative che operano nel settore

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello

Io vivo e non fumo



Prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive legali (tabacco) in ambito scolastico

PREMESSA

I dati delle sorveglianze ci dicono che un adolescente su cinque nella fascia di età tra i 13 e i 15 anni fuma quotidianamente. La partecipazione attiva degli studenti e la collaborazione degli insegnanti sono azioni strategiche per rendere i ragazzi maggiormente consapevoli delle proprie scelte di vita. Il percorso degli studenti si concretizza nella realizzazione di un evento nella giornata mondiale contro il fumo (31 maggio)

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti scuola secondaria primo grado, come riportato dai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, la fascia di età di inizio al fumo è 10/13 anni

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione del tabagismo

Creare un'alleanza con le scuole per facilitare e sostenere stili di vita sani

OBIETTIVI SPECIFICI

Creare una cultura e un linguaggio comune con le varie componenti del contesto scolastico

Stimolare e potenziare le abilità di vita (life skills)

Stimolare la crescita dei fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio per il fumo di tabacco

CONTENUTI

Life skills, fattori di protezione e di rischio e dipendenze

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontro di programmazione con i referenti dell'educazione alla salute, il Ser.D. e gli insegnanti coinvolti per la condivisione degli obiettivi e la pianificazione delle azioni da realizzare;
- due incontri con la classe (informazione, sensibilizzazione, attivazioni su emozioni, pensiero critico, problem solving);
- lavoro degli insegnanti con la classe al fine di realizzare il prodotto da esporre nella giornata mondiale contro il tabacco, con la presentazione da parte degli studenti dei materiali elaborati.

METODOLOGIA

Educativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Raccolta materiali, pre-test, post-test

OPERATORI COINVOLTI

Operatori coinvolti: Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Ser.D.

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Mugello



Zero in un soffio

Progetto di prevenzione dell'uso di alcol per promuovere comportamenti corretti e responsabili alla guida

PREMESSA

L'alcol è oggi uno dei maggiori fattori di rischio per la salute evitabile. L'intervento preventivo ed educativo nelle fasce giovanili si rende necessario, attraverso iniziative implementate e sostenute dalle istituzioni. Un aspetto chiave per aumentare l'efficacia degli interventi di prevenzione è realizzare azioni integrate, multisetoriali e ripetute nel tempo in modo da avere un'azione di rinforzo specifico sul messaggio preventivo da diffondere nella popolazione bersaglio del progetto. "Zero in un soffio" è un'azione di un progetto più ampio che coinvolge la comunità, in particolare scuole guida e DEA.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti delle classi quarte istituti istruzione superiori

OBBIETTIVO GENERALE

Potenziare i fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio per alcol e guida

Aumentare la consapevolezza del rischio connesso all'uso di alcol e guida e sull'importanza di comportamenti corretti alla guida.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Fornire informazioni sui rischi connessi alla guida di veicoli sotto l'effetto dell'alcol

Fornire informazioni su comportamenti e stili di vita corretti in merito alla sicurezza stradale e all'uso di alcol

Aumentare le abilità del soggetto nel fronteggiare eventi e situazioni in cui si trovano in contatto con l'uso di alcol

CONTENUTI

Informazioni sulla normativa vigente, sui rischi connessi alla guida di veicoli sotto l'effetto dell'alcol (etilometro, occhiali corretti per la visione a diversi livelli di alcolemia etc.). Testimonianze

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontro programmazione con gli insegnanti coinvolti per condivisione degli obiettivi e pianificare le azioni da realizzare;
- un incontro in ogni classe, congiunto tra i professionisti della salute (DEA e dipartimento delle dipendenze), le forze dell'ordine;
- un incontro assembleare con Serd, DEA, Forze dell'ordine e associazioni del volontariato (es: associazione Lorenzo Guarnieri).

METODOLOGIA

Informativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Numero di incontri effettuati

Numero di partecipanti agli incontri

OPERATORI COINVOLTI

Operatori coinvolti: Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Ser.D, Dea Ospedale del Mugello
Forze dell'ordine
Associazioni

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Mugello



Smart unplugged



Programma di prevenzione all'uso delle sostanze inserito nel Piano Regionale della Prevenzione

Per questo anno scolastico, a causa delle disposizioni anti Covid-19, non è prevista la formazione di nuovi docenti.

PREMESSA

Unplugged è un programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze che si basa sul modello dell'influenza sociale e integra attività basate sulle life skills con attività focalizzate sul credo normativo. Questo intervento educativo è stato sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap, che ha coinvolto sette paesi europei (Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Italia, Austria e Svezia). Unplugged è un programma europeo di provata efficacia nel prevenire l'inizio e /o ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare di sostanze tra gli/leadolescenti.

Per questo anno scolastico Unplugged vede una provvisoria e diversa programmazione delle unità vista la situazione che si è creata a seguito della pandemia da Covid-19. Anche se buona parte delle attività del programma potranno essere realizzate in sicurezza senza particolari variazioni, per venire incontro alle nuove esigenze di sicurezza con le classi in presenza, l'iter formativo è stato riformulato selezionando e/o riadattando alcune esercitazioni garantendo lo svolgimento nel rispetto delle misure anti Covid-19. Al contrario, in caso di una nuova situazione epidemiologica peggiorativa oppure le direttive di ogni singola scuola impongano la didattica a distanza, presentiamo come alternativa, un piano di attività da svolgere in modalità online.

DESTINATARI

Insegnanti già formati e studenti della Scuola Secondaria di 1° grado del secondo anno o classi terze che non hanno completato il percorso nell'a.s. 2019-20

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire/ritardare l'uso di sostanze (tabacco, alcol e droghe) negli adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni secondo una metodologia basata sul modello dell'Influenza sociale

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi, attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, al fine di prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze

Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills, e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti;

Apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe con il modello dell'influenza sociale e delle life skills; ;

Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

CONTENUTI

Unplugged in presenza: sono state riviste le attività in una sequenza di 10 Unità

Unplugged in modalità a distanza: alcune Unità dal programma Unplugged riadattate per lo svolgimento online

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

È previsto un incontro di Retrainig di n.2 ore in videoconferenza con insegnanti già formati sia sul nuovo programma di attività Unplugged da svolgere in presenza con la classe, sia nella modalità online.

1-2 Incontri in itinere o entro la fine dell'a.s., sempre in modalità a distanza, come monitoraggio del percorso

METODOLOGIA

Incontri in videoconferenza

MATERIALI E STRUMENTI

Nuovo manuale (provvisorio, in versione digitale) per l'insegnante ad integrazione dell'originale; quaderno per gli studenti, set di carte

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Questionario di soddisfazione degli studenti e degli insegnanti e report delle unità

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro formatori accreditati unplugged: Promozione della Salute, Area Dipendenze/SerD,

REFERENTE

Anna Cappelletti

AMBITO TERRITORIALE

AUSL Toscana centro

Con la prudenza il pericolo... domino



Prevenire gli incidenti domestici

PREMESSA

Il periodo pre-adolescenziale è spesso caratterizzato da comportamenti di sfida e d'imprudenza verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente circostante. Gli studenti in questo periodo iniziano ad acquisire una maggiore autonomia anche nell'ambiente domestico e sono meno controllati dagli adulti. Diviene fondamentale che siano consapevoli dei rischi derivanti da comportamenti non corretti e talvolta apparentemente innocui. Il progetto mira ad aumentare la conoscenza delle fonti di pericolo esistenti fra le mura domestiche (elettricità, sostanze tossiche, fonti di calore, gas, fuoco, ecc.) per ridurre al minimo il rischio di incidenti, e la comprensione del rischio presente in certi comportamenti apparentemente comuni (giocare con accendini, spingersi per le scale, utilizzo dell'elettricità, petardi ecc.). Vengono date informazioni su come tenere, di fronte a un pericolo, un comportamento il più possibile consapevole, responsabile e sicuro.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Alunni ed insegnanti dei primi due anni della scuola secondaria I°

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire gli incidenti domestici attraverso l'educazione alla percezione dei pericoli presenti nei diversi ambienti di vita, con particolare riferimento all'ambiente domestico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire conoscenze sulla prevenzione degli incidenti in ambito domestico

Acquisire conoscenze sulle maggiori cause di incidenti in ambito domestico

CONTENUTI

Rischi in ambiente domestico

Misure di prevenzione per eliminare e ridurre il rischio

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Gli incontri hanno una durata complessiva di sei ore e sono suddivisi in tre momenti:

- primo e secondo incontro: partendo dalla somministrazione di un questionario, vengono individuate le varie fonti di pericolo presenti nell'ambiente domestico; attraverso le esperienze e la percezione degli alunni, relativamente al rischio e ai pericoli, vengono evidenziate e analizzate le possibili cause dell'eccessiva sicurezza di sé, ecc. Viene poi consegnata una griglia da compilare a casa, con l'eventuale coinvolgimento della famiglia, per evidenziare i pericoli menzionati. I dati emersi vengono elaborati e discussi in classe;
- terzo incontro: viene chiesto di costruire un gioco (un domino) che riporti gli atteggiamenti corretti da tenere in relazione ai vari eventi potenzialmente a rischio.

Nella fase di costruzione del domino degli studenti devono essere in grado di individuare il tipo di rischio presentato e la relativa fonte; durante il gioco le indicazioni sono commentate dagli studenti stessi in modo da rafforzare quanto appreso negli incontri precedenti.

METODOLOGIA

Informativa: lezioni frontali, attivazioni e discussioni, gioco di gruppo.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Assistenza Sanitaria in Ambito Preventivo

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze e Mugello

Emergenza sanitaria: cosa fare?



SOS Ragazzi: corretto utilizzo dei servizi di Emergenza/Urgenza e nozioni di Primo Soccorso

PREMESSA

Negli ultimi anni è stato osservato un incremento del ricorso ai servizi di emergenza-urgenza. Una delle principali cause di tale situazione è attribuita alla carenza di informazioni a disposizione del cittadino circa la natura e l'utilizzo del sistema di emergenza-urgenza. E' importante pertanto realizzare un intervento informativo/educativo diretto agli alunni/studenti essendo la Scuola uno dei luoghi deputati all'educazione e alla conoscenza relativa anche a comportamenti utili per la propria vita.

Ragazzi più informati saranno cittadini più consapevoli e competenti: promuovere la conoscenza dei servizi sanitari disponibili, le modalità di accesso e il loro corretto utilizzo significa lavorare per incrementare le capacità del cittadino di prendersi cura di sé (empowerment) per favorire, di conseguenza, l'efficacia e l'efficienza dei servizi stessi.

DESTINATARI

Studenti III classe scuola secondaria I grado
Studenti I, II, III classe scuola secondaria II grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza/urgenza e contribuire a far acquisire competenze generiche sulle norme di primo soccorso

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere il sistema di emergenza sanitaria e i professionisti che ci lavorano
Saper attivare in modo corretto il servizio di emergenza
Trasmettere nozioni di primo soccorso
Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili in materia di sicurezza sulle strade e abuso di sostanze

CONTENUTI

Il numero per l'emergenza sanitaria
Come effettuare una chiamata di soccorso
Cosa fare in attesa dei soccorsi

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento educativo si articola in un incontro della durata di 3 ore, con la possibilità di accorpate due classi. Verranno accolte le prime 20 classi che faranno richiesta garantendo un'equa distribuzione tra i diversi istituti richiedenti. Valuteremo la possibilità di accogliere ulteriori richieste

METODOLOGIA

L'intervento verrà condotto con l'utilizzo di una metodologia interattiva basata sulla trasmissione di conoscenze veicolate attraverso lezione frontale, brainstorming, discussione e condivisione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Rapporto conclusivo redatto dai docenti

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: infermieri SOSD infermieristica 118

REFERENTE

Anna Cappelletti

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello

Visita in centrale operativa



Conoscere il servizio di emergenza e chi ci lavora

PREMESSA

Negli ultimi anni è stato osservato un incremento del ricorso ai servizi di emergenza-urgenza. Una delle principali cause di tale situazione è attribuita alla carenza di informazioni a disposizione del cittadino circa la natura e l'utilizzo del sistema di emergenza-urgenza. E' importante pertanto realizzare un intervento informativo/educativo diretto agli alunni/studenti essendo la Scuola uno dei luoghi deputati all'educazione e alla conoscenza relativa anche a comportamenti utili per la propria vita.

Ragazzi più informati saranno cittadini più consapevoli e competenti: promuovere la conoscenza dei servizi sanitari disponibili, le modalità di accesso e il loro corretto utilizzo significa lavorare per incrementare le capacità del cittadino di prendersi cura di sé (empowerment) per favorire, di conseguenza, l'efficacia e l'efficienza dei servizi stessi.

DESTINATARI

Studenti delle scuole medie e superiori

OBIETTIVO GENERALE

Conoscere il sistema dell'emergenza sanitaria

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere il sistema di emergenza sanitaria e i professionisti che ci lavorano

CONTENUTI

Presentazione della centrale e visita alle postazioni di lavoro

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento educativo si articola in un incontro della durata di 2 ore da svolgere presso la centrale operativa di Firenze in Viale Michelangiolo 41

METODOLOGIA

L'intervento verrà condotto con l'utilizzo di una metodologia interattiva tra infermiere tutor e studenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Rapporto conclusivo redatto dai docenti

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: infermieri SOSD infermieristica 118

REFERENTE

AMBITO TERRITORIALE

Firenze - Prato

Sai cosa mangi?



Consumatori consapevoli, in grado di individuare rischi per la salute connessi all'alimentazione

PREMESSA

La Comunità Europea ha emanato, negli ultimi anni, una serie di normative che intendono rispondere compiutamente ai bisogni di salute della società globalizzata, con nuove decisive responsabilità per i produttori di alimenti ma anche per i consumatori, non più passivi fruitori ma protagonisti nel processo di prevenzione delle patologie connesse all'alimentazione. Di qui nasce l'esigenza, per la sanità pubblica, di contribuire a formare consumatori consapevoli dei rischi, delle buone prassi, dei comportamenti individuali virtuosi, a partire dall'età scolare.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti e Studenti della scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire alla formazione di consumatori consapevoli, in grado di individuare rischi per la salute connessi all'alimentazione e capaci di operare scelte volte al miglioramento dello stato di salute della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI

Favorire la conoscenza dei concetti e della terminologia specifica della produzione e del controllo ufficiale degli alimenti

Stimolare un atteggiamento attivo nei confronti delle scelte alimentari

Rendere gli studenti capaci di utilizzare gli strumenti a disposizione del consumatore come la lettura e comprensione puntuale dell'etichetta anche al fine di promuovere corrette modalità di trattamento degli alimenti in ambiente casalingo

Riconoscere la corretta comunicazione del rischio (pubblicità, Internet, stampa) in relazione a notizie riguardanti alimenti ed emergenze sanitarie connesse al consumo

CONTENUTI

L'alimentazione come determinante di salute

La definizione del concetto di rischio in relazione alla sicurezza alimentare

La gestione del rischio mediante il controllo di filiera

Le corrette modalità di manipolazione e utilizzo degli alimenti in ambito domestico

La lettura e comprensione l'etichetta dei prodotti alimentari

Il metodo HACCP e il piano di autocontrollo, strumenti per garantire la sicurezza degli alimenti dalla produzione al consumatore novità in campo alimentare (novel food, cibo etnico...), rischi e opportunità

La piramide alimentare toscana (PAT), definizione del concetto di corretta alimentazione nel contesto delle produzioni agro-zootecniche regionali

Il ruolo e le attività dei servizi di Sanità Pubblica deputati al controllo ufficiale degli alimenti e filiera delle responsabilità (produttore - consumatore - controllore)

Riconoscere la corretta comunicazione del rischio (pubblicità internet, stampa) in relazione a notizie riguardanti alimenti ed emergenze sanitarie connesse al loro consumo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontri con i docenti per programmazione integrata e condivisione obiettivi generali e specifici;
- distribuzione materiali didattici e questionari;
- supporto tecnico-scientifico alla programmazione;
- incontri con esperto nelle classi

METODOLOGIA

Informativa: lezioni frontali, interattive e partecipate

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare/UFC Igiene Urbana

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Mugello

#IORESTOSICURO



Comportamenti consapevoli e gestione dello stress a scuola al tempo della Covid-19

PREMESSA

L'esperienza collettiva dell'emergenza sanitaria da SARS-COV2 ha creato imprevedibili scenari in continuo cambiamento e ha reso necessario rimodulare le nostre proposte in termini di flessibilità, in particolare riferimento al setting scolastico.

Il progetto nasce dall'esigenza di supportare la scuola in azioni concrete rivolte alla gestione degli aspetti igienico sanitari e relazionali, utilizzando anche la metodologia Life Skills, affinché la comunità scolastica adotti consapevolmente e responsabilmente le norme di comportamento per la prevenzione del contagio.

DESTINATARI

Insegnanti, personale ATA e studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'acquisizione consapevole di comportamenti finalizzati alla prevenzione da infezione da SARS-COV2

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le modalità di trasmissione e le misure di prevenzione

Organizzare attività, spazi e ambienti comuni in sicurezza

Contribuire alla creazione di un clima rassicurante e sereno favorevole al benessere della comunità scolastica

Promuovere l'acquisizione consapevole nell'adozione di comportamenti corretti

CONTENUTI

Cenni di epidemiologia e modalità di trasmissione dell'infezione da SARS-COV2

Igiene personale e comportamenti (lavaggio delle mani, distanziamento fisico, uso delle mascherine, etc.)

Igiene ambientale e strutturale (sanificazione logistica)

Ascolto e confronto sui bisogni emergenti e sulle criticità

Lavoro sulle Life skills con particolare riferimento alla Gestione delle emozioni e alla gestione dello stress

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

MODULO 1

Autoformazione con interventi tematici registrati: 3 ore

- Consapevolezza e aspetti sociologici; modalità di trasmissione; misure di prevenzione; organizzazione spazi, attività e ambienti comuni; aspetti di igiene del lavoro; alimenti e Covid-19; bisogno di movimento; aspetti psicologici

Webinar in streaming on-line: 2 ore

Esperti del Dipartimento della Prevenzione Azienda USL Toscana centro ed un esperto psicologo rispondono ai quesiti pervenuti dalle scuole

MODULO 2

Webinar in streaming on-line: COVID-19 e Promozione della salute: 2 ore

- Concetto di Promozione della Salute; Life skills- abilità per la vita; autoconsapevolezza; gestione delle emozioni e dello stress; accoglienza e bisogni; la metodologia

MODULO 3

Una edizione per zona in presenza a piccoli gruppi o online

- Coprogettazione; realizzazione degli interventi con gli insegnanti; presentazione e condivisione del lavoro svolto

METODOLOGIA

Interattiva con il coinvolgimento diretto del personale della scuola. Life Skills educations

MATERIALI E STRUMENTI

Piattaforma web comune, Webinar tematici e contenuti online

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Questionario di autovalutazione e di gradimento

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Igiene Pubblica e Nutrizione, Prevenzione Igiene Sui Luoghi di Lavoro, Sicurezza Alimentare, Assistenza sanitaria in ambito preventivo
Esperto esterno Psicologo

REFERENTE

Zona Prato: Delia Trotta
Zona Firenze: Monica Rosselli, Patrizia Giannelli
Zona Empoli: Sandra Bonistalli, Giampiero Montanelli
Zona Pistoia: Antonella Nanni, Manuela Marchetti

AMBITO TERRITORIALE

AUSL Toscana centro

Donare sangue: la scelta giusta!



Donazione di tessuti sangue, midollo osseo, cordone ombelicale: istruzioni tecniche e supporto all'atto della donazione come momento di solidarietà umana e civile.

PREMESSA

Nella vita potremo tutti aver bisogno di sangue, serve per la cura di molte patologie. Il sangue è indispensabile, non si fabbrica in laboratorio, di sangue ce n'è sempre più bisogno. Andare ad agire in classi di età, in cui la comparsa di patologie che controindicano la donazione è statisticamente poco significativa ed è legalmente consentita per il raggiungimento ex ante e post ante della maggior età, ma soprattutto in una fase della vita in cui la solidarietà ha un forte valore collettivo, consente di moltiplicare il numero dei donatori e in soggetti che per lungo tempo potranno rimanere tali. Inoltre consentirà, ai candidati donatori, di sottoporsi a controlli ematici e visita medica gratuiti, in un momento storico difficile, che, per vari motivi ha allontanato la polazione dai Servizi sanitari.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti delle cl. IV° e V° delle Scuole secondarie di II° grado

OBIETTIVO GENERALE

Incrementare il numero di donatori di sangue

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare le competenze relative ai temi della donazione dei tessuti, sviluppare la potenziale capacità di dono (atteggiamento)

CONTENUTI

- Istruzioni tecniche e supporto all'atto della donazione
- valore sanitario ed umano per i donatori
- vantaggi per la popolazione sana
- bisogni della popolazione che ne usufruisce.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Un incontro con i medici dei servizi trasfusionali di 2 ore rivolto a classi singole nel rispetto dei regolamenti anticovid che la scuola avrà messo in atto.

Eventuale partecipazione delle Associazioni di volontariato, laddove ce ne sia la presenza e la disponibilità per azioni di sostegno coordinate dai medici presenti a scuola.

METODOLOGIA

Informativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

N candidati donatori / n° candidati donatori informati a scuola

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro dei Servizi di Immunoematologia

REFERENTE

Anna Cappelletti

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello

Io e gli animali

Vivere in armonia, salute e benessere con gli altri animali



PREMESSA

La crescente presenza di animali da compagnia nelle case degli italiani non è sempre accompagnata dalla consapevolezza delle responsabilità legali e dei risvolti di carattere sanitario che la convivenza stretta uomo-animale può generare (zoonosi, episodi di aggressività, morsicature ...).

Inoltre è inadeguata la consapevolezza rispetto al benessere dell'animale in relazione alla specie e al suo naturale comportamento, tanto che convivono fenomeni di antropomorfizzazione e veri e propri maltrattamenti.

È opportuno promuovere momenti di confronto, informazione ed educazione, già dalla prima infanzia, sul tema della ricerca di un miglior equilibrio nei rapporti uomo-animale-ambiente, sui doveri di legge connessi alla detenzione degli animali, sul concetto di responsabilità che deve accompagnare la decisione familiare di prendere in casa uno o più animali.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Alunni, insegnanti e famiglie delle Scuole per l'infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ecosistema urbano ed agricolo, favorendo al contempo il miglioramento della civile convivenza e la crescita di equilibrio nel rapporto uomo-animale-ambiente. Favorire la diffusione della conoscenza riguardo alle caratteristiche degli animali. Prevenire l'abbandono, il randagismo e ogni categoria di maltrattamento.

Promuovere la conoscenza delle attività del Servizio Sanitario nazionale rivolte alla tutela degli animali

OBIETTIVI SPECIFICI

Riconoscere e valutare comportamenti e abitudini corrette nel rapporto con gli animali d'affezione in ambito familiare e di collettività.

Identificare comportamenti specie-specifici degli animali in relazione all'ambito umano, familiare e collettivo, al fine di favorire il benessere dell'animale.

Indicare i comportamenti civici opportuni e normati per la civile convivenza.

Descrivere norme igieniche di base per la salvaguardia della salute umana e animale.

CONTENUTI

Lo sviluppo di un equilibrato rapporto uomo – animale – ambiente.

Esigenze vitali e dei modelli di comunicazione degli animali

Cenni sulla produzione e gli alimenti di origine animale e i rischi sanitari connessi al loro consumo.

Norme di buone prassi igieniche per prevenire le zoonosi.

Principali regole relative alla detenzione degli animali, alla convivenza civile e il loro benessere.

Osservazione diretta degli animali da parte dei bambini

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

- Incontri con i docenti per programmazione integrata e condivisione obiettivi; supporto tecnico scientifico ai docenti;
- incontri nelle classi e/o uscite di istruzione;
- condivisione e/o materiali didattici;
- produzione di materiale didattico e informativo anche attraverso la selezione dei lavori prodotti dagli studenti, al fine di un evento finale aperto alle famiglie e alla comunità.

Le ore dedicate alla realizzazione del progetto variano in relazione al livello di approfondimento che si intende raggiungere e alle metodologie che si intendono avviare, in collaborazione con la scuola

METODOLOGIA

Life skills attraverso incontri interattivi

MATERIALI E STRUMENTI

giochi istruttivi, materiale didattico, produzione materiale

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare/UFC Igiene Urbana

REFERENTE

Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello

La cultura del dono



Stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli

PREMESSA

La Regione Toscana con delibera n. 1367 del 4/12/2017 ha inteso ribadire l'importanza di un percorso finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale, promuovendo le progettualità delle Aziende sanitarie per favorire stili di vita sani, prevenire le malattie croniche e promuovere la cultura del dono.

Le varie tematiche affrontate nel progetto saranno pertanto trasversali e correlate a diverse materie curriculari (es. scienze, filosofia, diritto, ecc.) delle scuole aderenti oltre che finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo, responsabile e nel rispetto dei diversi punti di vista. In relazione a questi aspetti sarà tenuto conto delle priorità individuate dalla scuola nell'ambito del RAV, del piano di miglioramento e, qualora possibile, delle scuole polo di formazione.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Scuola: insegnanti delle scuole secondarie di II grado

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la diffusione della cultura di sani stili di vita collegandoli al tema della donazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo lo sviluppo di sentimenti di solidarietà
- Promuovere sani stili di vita, potenziando la capacità di prendere decisioni coerenti per la propria salute e il proprio benessere
- Informare sui temi della donazione, compresi aspetti tecnici e legali

CONTENUTI

Life skills

Sensibilizzazione alla cultura del dono

Promozione di sani stili di vita e scelte consapevoli

Aspetti sanitari: corrette informazioni scientifiche volte anche a chiarire dubbi e paure rispetto alla donazione

Aspetti legali: nozioni e chiarimenti sulla normativa vigente

Informazioni su programma regionale e Servizi Istituzionali preposti

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Incontro di coprogrammazione con la scuola per ricaduta su studenti e famiglie

Il progetto potrà essere sostenuto con i fondi di cui alla DGRT 1367/2017 e successivi atti di riferimento previo vidimazione della progettualità da parte dell'azienda usl toscana centro e rendicontazione finale a firma del dirigente scolastico

METODOLOGIA

Metodologia attiva e partecipativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute e coordinamento locale aziendale Organizzazione Toscana Trapianti (OTT)

REFERENTE

Monica Rosselli

AMBITO TERRITORIALE

AUSL Toscana centro

Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo



Il Servizio Civile Nazionale e Regionale: come diventare volontario

PREMESSA

Chi sceglie di impegnarsi nel Servizio Civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa; il servizio civile volontario ha per i giovani una forte valenza educativa e formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva. Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi quarte e quinte

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cittadinanza attiva

OBIETTIVI SPECIFICI

Sensibilizzazione e coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. I giovani che hanno svolto il Servizio Civile presso questa Azienda sono stati infatti impegnati in progetti di accoglienza ed orientamento dell'utenza nei percorsi sanitari, di inclusione sociale per minori con disagio, di sanità solidale negli Istituti di Pena per adulti e minori, di comunicazione nelle biblioteche, di lavoro di rete nei Ser.D. (Servizi delle Dipendenze)

CONTENUTI

Il Servizio Civile Nazionale opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Sportello informativo nelle scuole secondarie di II° grado nei mesi di marzo e di novembre attraverso la presenza di operatori e di giovani volontari impegnati in progetti di servizio civile, compatibilmente alle disposizioni ministeriali vigenti.

Accesso concordato con i docenti nelle classi IV e V

Diffusione materiale informativo

METODOLOGIA

Informativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Ufficio Servizio Civile e Promozione della Salute

REFERENTE

Elena Pierozzi

AMBITO TERRITORIALE

Ausl Toscana centro

Alimentazione e movimento

Istituti alberghieri ed agrari per la salute



Educare i giovani al ciclo della natura e al cibo sano

PREMESSA

Nel corso degli ultimi anni il progetto n. 3 PRP 2014-2019 "Istituti Alberghieri e Agrari per la salute" ha avuto una naturale evoluzione del percorso educativo che ha interessato anche gli istituti comprensivi. Gli studenti degli istituti alberghieri e agrari hanno coinvolto in qualità di peer educator/tutor un numero notevole di bambini/studenti, avvicinandoli al piacere di esplorare e scoprire i prodotti della natura, proponendo esperienze laboratoriali con un approccio multisensoriale.

Questa esperienza ha creato e rafforzato le reti fra scuole, famiglie e territorio ed ha contribuito a sviluppare abilità e competenze (cognitive, relazionali, emotive) nei ragazzi coinvolti, interpretando in maniera efficace lo spirito delle "Scuole che promuovono salute" e valorizzando le integrazioni fra le varie progettualità presentate nel catalogo e coerenti con la tematica.

La presente proposta educativa prevede un contributo economico agli Istituti Alberghieri e Agrari per la realizzazione delle attività. Il finanziamento è subordinato alla presentazione e validazione di una scheda progettuale.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Istituti Alberghieri ed Agrari
Istituti comprensivi

OBIETTIVO GENERALE

Favorire la relazione tra salute, benessere e stili alimentari salutari

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere consapevolezza in tema di sana alimentazione, sostenibilità ambientale, aspetti sociali ed etici della produzione, trasformazione e consumo del cibo

Favorire collaborazione fra Istituti Scolastici, Istituzioni e territorio per le azioni di progetto

Sviluppare negli studenti competenze cognitive, emotive e relazionali, allenando in particolare l'autostima e la comunicazione efficace

Promuovere gli orti scolastici che rappresentano un forte strumento educativo, capace di riconnettere i giovani con l'origine del cibo, attraverso un apprendimento esperienziale

Realizzare laboratori didattico/esperienziali e sensoriali con il coinvolgimento dell'Istituto e della comunità attraverso eventi di condivisione del lavoro svolto

CONTENUTI

Stili di vita: salute e benessere

Passato e futuro del cibo: produzione, trasformazione e consumo consapevole degli alimenti

Coltivazione e stagionalità, semina e cura delle piante

Funzione dei sensi nell'alimentazione

Conservazione dell'ambiente e lotta allo spreco

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Incontri con i docenti delle varie discipline delle scuole coinvolte per la stesura di un progetto e di un crono programma di attività ai fini dell'erogazione del finanziamento

Incontri con gli studenti coinvolti

Laboratori esperienziali

Istituti suole primarie

Incontri di feedback tra studenti, insegnanti e operatori dell'Azienda Sanitaria

Giornata conclusiva del progetto

METODOLOGIA

Interattiva, induttiva e laboratoriale

MATERIALI E STRUMENTI

Materie prime per la realizzazione dei laboratori

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori dell'Azienda Toscana centro UFC Promozione della Salute, UFC Igiene Pubblica e Nutrizione, UO Igiene degli Alimenti

REFERENTE

Massimo Frilli - Giulia Banchi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Mugello

La salute si impara



Interventi di promozione di un' alimentazione sana e di uno stile di vita attivo nei bambini delle scuole primarie

Le basi per una vita sana ed un adeguato rapporto con il cibo devono essere poste già durante gli anni della scuola primaria. Il progetto si propone di favorire fattori protettivi relativi all'alimentazione e al movimento.

In Italia il sistema di sorveglianza "Okkio alla salute" ci dice che all'età di 8-9 anni un bambino su tre è in eccesso ponderale, di questi il 9,3% sono obesi il 21,3% sono sovrappeso. Le cause? Cattive abitudini alimentari, scarsa attività fisica e comportamenti sedentari. Molti alunni non fanno un'adeguata prima colazione, alla ricreazione consumano quantità eccessive di alimenti ipercalorici e bevande zuccherate, mangiano poca frutta e verdura. Inoltre percentuali elevate di bambini non fanno sport, o attività fisica in quantità sufficiente e trascorrono più di 2 ore al giorno davanti alla Tv o videogiochi. Spesso le famiglie non hanno piena consapevolezza dell'importanza per la salute di tali comportamenti.

Dati internazionali dimostrano che il problema di sovrappeso e dell'obesità nei bambini è rilevante ed ha conseguenze immediate, perché compromettendone il suo benessere fisico e psicologico, inoltre rappresenta una condizione che frequentemente continua in età giovanile e adulta rappresentando un fattore di rischio per lo sviluppo futuro di molte malattie croniche tra le quali il diabete e le malattie cardio e cerebrovascolari.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti e famiglie Scuola Primaria

OBBIETTIVO GENERALE

Migliorare le abitudini alimentari degli alunni, incrementare l'attività fisica, ridurre la sedentarietà.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Facilitare l'azione degli insegnanti per realizzare percorsi educativi sugli alimenti, sulla nutrizione, sulla sostenibilità ambientale della produzione di cibo.

Promuovere il consumo di frutta e verdura

Valorizzare il progetto "Pranzo sano a scuola" della Regione Toscana.

Valorizzare le ore curricolari di attività fisica

CONTENUTI

Dimensione culturale del cibo.

Il futuro del cibo: cibo sano e sostenibilità

Cibo e benessere

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento si articola in 3 incontri di 2 ore ciascuno, tenendo conto della realtà organizzativa delle scuole in relazione all'emergenza Covid-19, saranno previsti webinar tematici con la possibilità di un confronto da svolgere in presenza o in forma digitale.

Realizzazione di percorsi educativi all'interno delle classi

Collaborazione con l'Istituto Alberghiero e Tecnico Agrario del territorio per la realizzazione di laboratori didattico/ esperienziali (vedi progetto "Istituto Alberghieri ed Agrari per la salute" del Piano Regionale della Prevenzione n°3)

Coinvolgimento delle famiglie: incontro in presenza o in forma digitale e distribuzione del materiale informativo

METODOLOGIA

Interattiva partecipativa

MATERIALI E STRUMENTI

Schede per giochi di movimento

Giochi didattici sui temi dell'alimentazione

Materiale informativo per i bambini e per le loro famiglie

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Area Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione e Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

REFERENTE

Monica Rosselli

AMBITO TERRITORIALE

Ausl Toscana centro

Stretching... che favola!



Favorire lo sviluppo psico-motorio nei bambini

PREMESSA

I ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività non solo favoriscono un più armonico sviluppo psico-motorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria.

Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Docenti della scuola dell'Infanzia

Alunni e famiglie della scuola dell'infanzia

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolici

OBIETTIVI SPECIFICI

Prevenire e ridurre la sedentarietà proponendo movimenti divertenti e allo stesso tempo educativi

Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

Alfabetizzazione emozionale

CONTENUTI

Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, viene offerta al bambino l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica e a casa. Lo stretching abbinato alla favola agisce da stimolo allo sviluppo del pensiero simbolico e del sé corporeo, principali mediatori delle relazioni tra il mondo interno e quello esterno del bambino..

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

Il programma prevede l'organizzazione di un incontro di formazione teorica-pratica tenuto in una sede scolastica. Dopo la formazione gli insegnanti programmeranno le esperienze motorie acquisite con i bambini delle proprie classi. Sarà divulgato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata.

È previsto un incontro informativo con le famiglie per una sensibilizzazione delle attività di stretching orientate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei propri stati emotivi. Sarà trasmesso materiale illustrativo alle famiglie e agli insegnanti con la rappresentazione dei movimenti e delle posture corrette da svolgere in base al racconto della favola scelta o ideata

METODOLOGIA

Intervento teorico-pratico basato sui principi della Mindfulness da svolgere in presenza o in forma digitale

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Riabilitazione Funzionale VDN, Medicina dello Sport

REFERENTE

Elena Pierozzi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zona Firenze

Stretching in classe



Favorire l'attività fisica e una corretta postura nei bambini

PREMESSA

Nella prospettiva di favorire un cambiamento culturale a sostegno della promozione della salute incentivando nei bambini il movimento anche in ambito scolastico, il progetto è orientato a promuovere momenti di attività motoria non strettamente legata alla pratica sportiva; esistono infatti altre forme di movimento (esercizi anche semplici) che praticati quotidianamente incidono positivamente su alcuni aspetti della salute (scorrette posture, paramorfismi, sindromi algiche, sedentarietà ecc.).

La finalità del progetto è quella di contrastare gli effetti della sedentarietà e vuole trasmettere un forte messaggio teso a favorire il movimento. In particolare l'attività di stretching punta a ridurre i problemi dovuti ad una prolungata posizione, spesso scorretta, tenuta dai bambini sui banchi di scuola.

I benefici dello stretching non si limitano all'aspetto fisico; questa pratica agisce infatti anche sul benessere psichico del soggetto. La riduzione della tensione muscolare favorisce il rilassamento, stimola la concentrazione e riattiva l'attenzione.

Lo stretching si può considerare nel complesso un'attività utile allo sviluppo della consapevolezza del sé corporeo ed emotivo. Per l'a.s. 2020/21 il progetto sarà integrato con incontri e attività a distanza in forma digitale.

DESTINATARI

Insegnanti, alunni e famiglie delle scuole primarie. Sarà data priorità agli insegnanti della classe 3[^].

OBIETTIVO GENERALE

Incoraggiare il movimento come stile di vita sano attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi da parte dei docenti di qualsiasi disciplina

OBIETTIVI SPECIFICI

Applicazione quotidiana degli esercizi di stretching in classe al di fuori delle lezioni di educazione fisica

Prevenire difetti posturali da eccessiva sedentarietà

Stimolare lo sviluppo della consapevolezza del sé corporeo ed emotivo

CONTENUTI

Proposta di alcuni esercizi da svolgere in classe, mirati alla riduzione dei problemi dovuti a una scorretta posizione sui banchi.

Percorso educativo finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali (life skills)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le azioni del progetto saranno costruite e concordate ad hoc tenendo conto della realtà organizzativa di ciascuna scuola in relazione all'emergenza Covid.

È previsto un incontro formativo rivolto ai docenti della durata di 3 ore, inerente le tecniche dello stretching, articolato in una parte teorica e una parte pratica. Sarà dato ampio spazio ad esercitazioni finalizzate all'ascolto di sé sul piano corporeo, emotivo, cognitivo e relazionale.

Successivamente gli esercizi di stretching verranno realizzati nelle classi da parte degli insegnanti formati i quali potranno avvalersi anche di musiche rilassanti.

Con il tempo saranno i bambini che si alterneranno nel ruolo di peer educator per proporre gli esercizi ormai acquisiti ai compagni di classe.

METODOLOGIA

Intervento teorico-pratico basato sui principi della Mindfulness da svolgere in presenza o in forma digitale

MATERIALI E STRUMENTI

Poster illustrativo sull'esecuzione corretta degli esercizi di stretching da affiggere in ogni classe; opuscolo informativo per le famiglie.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Report finale. Questionario online

OPERATORI COINVOLTI

Operatori Azienda USL Toscana centro: Promozione della Salute, Riabilitazione Funzionale P.O. di Pescia, Medicina dello Sport

REFERENTE

Elena Pierozzi

AMBITO TERRITORIALE

Firenze zone: Firenze, Firenze nord ovest, Firenze sud est, Mugello

